

# Forlener, il tesoro nella foresta

Dal 23 settembre tre giorni di esposizione, convegni ed eventi a Gaglianico Governato: «Scommessa vinta». La direttrice Agazia: «Presenze in aumento»

■ Foresta, legno e energia: sono i tre elementi che danno vita a Forlener, la principale fiera nazionale per le aziende che vogliono investire sulle fonti rinnovabili di origine agroforestale. La loro potenzialità non è ancora del tutto espresa in Italia, ma sul tema si inizia a riflettere sempre con maggiore attenzione e i risultati dell'ultimo referendum, in merito al nucleare, lo dimostrano. La sesta edizione di questo progetto biennale si terrà nel quartiere di Biella Fiere, a Gaglianico, dal 23 al 25 settembre.

«Dieci anni fa» racconta l'assessore provinciale all'ambiente Fausto Governato «questo progetto sembrava una scommessa. Esistevano già incentivi per coloro che acquistavano le nuove caldaie a cippato, ma l'importanza che Forlener vanta oggi sembrava solo un miraggio. Possiamo affermare che la scommessa è stata vinta, con mia grande soddisfazione».

Elena Agazia, direttore responsabile della fiera, parla dell'edizione 2011 come di un evento ricco di novità e all'avanguardia: «Rispetto all'anno scorso abbiamo registrato una crescita del 22 per cento come presenze espositive. Vantiamo più di duecento tra aziende e marchi, contro i centocinquanta del 2010. Quest'edizione di Forlener si inserisce anche in un contesto più ampio: l'Onu ha dichiarato il 2011 l'anno internazionale delle foreste, non mancheranno quindi le



La conferenza di presentazione di Forlener

si, inseriti nel calendario. La teoria sarà poi affiancata da dimostrazioni pratiche: di primo soccorso, di tree climbing e lavori in quota, di abbattimento e potatura e da simulazioni anti-incendio da terra e dal cielo, con l'intervento dell'elicottero del Corpo volontari.

La speranza della direttrice di Forlener è che fiera attiri un alto numero di visitatori, a conferma del successo istituzionale già confermato: «Abbiamo ricevuto grandi aiuti e riconoscimenti» dice infatti. «La Camera di commercio ha creduto nel progetto contribuendo con 15mila euro. Siamo poi stati onorati dal patrocinio di due ministeri: quello dello Sviluppo economico e quello delle Politiche agricole, alimentari e forestali». Per Governato la fiera sarà anche un ottimo ritorno di immagine per il Biellese: «L'evento ha valenza turistica. Alle migliaia di visitatori viene offerto il contesto piacevole del nostro territorio, e quindi un valido motivo per farvi ritorno anche al di fuori del contesto fieristico. Abbiamo valide credenziali per farci apprezzare».

ANDREA ARLETTI